



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900517340
Data Deposito	10/05/1996
Data Pubblicazione	10/11/1997

Priorità	29507834.0
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI FISSAGGIO DELLA BARRA RELING IN CASSETTI.

DESCRIZIONE

del brevetto per invenzione industriale

di MEPLA-WERKE LAUTENSCHLÄGER GMBH & CO. KG,

di nazionalità tedesca,

a 64354 REINHEIM (GERMANIA), EGERLÄNDER STRASSE 2

Inventore: BERGER Horst

TO 96A000380

**

L'invenzione si riferisce ad una disposizione di fissaggio della barra reling cava di un reling di cassetto sul pannello frontale di cassetto.

I pannelli frontali di cassette nella moderna falegnameria sono oggi fissati in modo soprattutto regolabile - tramite opportuna minuteria - sulle pareti laterali dei cassette (e la base) in modo da poterli regolare con precisione quando il mobile è montato o pronto per quanto riguarda l'allineamento rispetto ai pannelli frontali dei cassette adiacenti o per quanto riguarda il loro centraggio rispetto alle pareti laterali del mobile. Nel caso di cassette che sono destinati ad alloggiare oggetti di una certa altezza, spesso soltanto il pannello frontale e la parete posteriore presentano le dimensioni dell'altezza desiderata, mentre le pareti laterali presentano l'altezza di cassette

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

normali. In questi casi, ad una distanza parallela al di sopra di ogni parete laterale si prevede ogni volta almeno una barra reling fissata sul pannello frontale e sulla parete posteriore, le quali barre reling stabilizzano complessivamente il cassetto. Il fissaggio delle estremità della barra reling sul pannello frontale e sulla parete posteriore avviene tramite una speciale minuteria di fissaggio, della quale l'elemento di minuteria destinato al fissaggio dell'estremità frontale della barra reling di solito presenta un elemento di montaggio avvitabile sul lato interno dei pannelli frontali o in altro modo fissabile e sporgente, con il quale è poi possibile unire in modo rimovibile un altro elemento di minuteria che può essere disposto sulla relativa estremità anteriore della barra reling, in cui il vero e proprio elemento di minuteria per motivi ottici e di sicurezza normalmente viene ancora coperto da una boccia scorrevole applicata in modo mobile longitudinalmente sulla barra reling.

L'invenzione si prefigge dunque l'obiettivo di creare una disposizione di fissaggio per l'estremità sul lato del pannello frontale della barra reling, che renda possibile un fissaggio

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

semplice e veloce e che non si noti otticamente dopo il montaggio della barra reling sul pannello frontale.

A partire da una disposizione di fissaggio del tipo esposto all'inizio questo obiettivo viene raggiunto secondo l'invenzione attraverso il fatto che il pannello frontale nella zona di fissaggio della barra reling presenta un foro di fissaggio che sfocia in modo aperto nelle sue superfici rivolte verso l'interno del cassetto ed è configurato come foro cieco, e nel lato frontale della barra reling rivolto verso il pannello frontale è avvitato uno stelo filettato di un elemento di minuteria di fissaggio, che presenta una testa di fissaggio disposta sullo stelo filettato, inseribile nel foro di fissaggio e ingrandito nel diametro rispetto allo stelo filettato, che la testa di fissaggio si rastrema a partire dalla sua estremità sul lato della barra reling in direzione della sua estremità libera in modo conico tale che la linea di mantello superiore della sezione mediana disposta perpendicolarmente attraverso la testa di fissaggio a partire dall'estremità sul lato della barra reling per la maggior parte della sua lunghezza ha un andamento parallelo rispetto alla linea di

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo nr. 426)

contorno superiore della barra reling e la linea di mantello inferiore a partire dall'estremità libera della testa di fissaggio per la maggior parte della sua lunghezza ha un andamento obliquo verso il basso, e che nella zona dell'estremità libera della testa di fissaggio è previsto almeno un oggetto affilato a coltello che sporge radialmente verso l'alto il cui filo si estende sostanzialmente in direzione perimetrale. Il montaggio della barra reling sul pannello frontale avviene dunque in modo tale che la testa di fissaggio che è montata sulla barra reling, ma non ancora completamente avvitata fino alla superficie frontale viene inserita nel foro di fissaggio, ed in particolare in una posizione obliqua tale che la linea di mantello obliqua inferiore della testa di fissaggio poggia sulla parete del foro di fissaggio. In questa posizione la testa di fissaggio è completamente inseribile nel foro di fissaggio, dato che l'oggetto affilato a coltello che sporge radialmente verso l'alto risulta abbassato tanto da non ingranare nella zona di parete opposta del foro di fissaggio.

Appena la testa di fissaggio è completamente introdotta nel foro di fissaggio, la barra reling

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

viene orientata nella posizione orizzontale, in cui l'estremità libera della testa di fissaggio si solleva e l'aggetto affilato penetra nella parete del foro di fissaggio e così fa ottenere un fissaggio ad accoppiamento di forma nel foro di fissaggio. Attraverso la rotazione della barra reling nella direzione di avvitamento sullo stelo filettato della testa di fissaggio il lato frontale della barra reling viene avvitato fino al contatto sul lato piano interno del pannello frontale e così si fa sparire una fessura che eventualmente potrebbe ancora trovarsi là.

In una vantaggiosa ulteriore configurazione dell'invenzione anche nella zona della testa di fissaggio sul lato della barra reling è previsto almeno un aggetto affilato a coltello che sporge radialmente verso il basso, il cui filo ha anche un andamento sostanzialmente nella direzione perimetrale. Durante il montaggio della barra reling nel modo descritto precedentemente questo aggetto rivolto verso il basso penetra anch'esso nella parete del foro di fissaggio, facendo ottenere un fissaggio aggiuntivo della testa di fissaggio.

Nella zona dell'estremità libera della testa di

fissaggio, in una vantaggiosa ulteriore configurazione dell'invenzione, è possibile prevedere anche due aggetti affilati a coltello e sfalsati l'uno rispetto all'altro in direzione longitudinale, in cui la configurazione è opportunamente studiata in modo tale che il segmento della linea di mantello superiore che si trova tra i due aggetti della testa di fissaggio affilati a coltello e sporgenti radialmente verso l'alto si trovi in posizione sostanzialmente parallela rispetto alla linea di mantello inferiore.

L'aggetto affilato a coltello sporgente radialmente verso il basso eventualmente previsto nella zona della testa di fissaggio sul lato della barra reling è opportunamente previsto ad una certa distanza dalla superficie di base della testa di fissaggio sul lato della barra reling, per evitare una rottura del foro di fissaggio verso il lato piano interno del pannello frontale a causa delle forze che si formano durante il montaggio alla penetrazione dell'aggetto nella parete del foro.

Il segmento della linea di mantello inferiore della testa di fissaggio, segmento previsto tra la superficie di base sul lato della barra reling e

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

l'aggetto affilato a coltello che sporge radialmente verso il basso, è allora opportunamente sostanzialmente parallelo alla linea di contorno inferiore della barra reling.

Per assicurare un ancoraggio sicuro degli aggetti affilati nel foro di fissaggio è opportuna una configurazione in cui la distanza verticale misurata nella sezione mediana al di sopra dei fili dell'aggetto affilato che sporge radialmente verso l'alto e dell'aggetto affilato che sporge radialmente verso il basso è maggiore del diametro del foro di fissaggio relativo previsto nel pannello frontale.

L'invenzione viene esposta in maggior dettaglio nella seguente descrizione di un esempio di configurazione con riferimento ai disegni, ed in particolare:

la Figura 1 illustra le estremità di una barra reling sul lato del pannello frontale, parzialmente in sezione lungo un piano mediano verticale, con un elemento di minuteria di fissaggio previsto a queste estremità e montabile in un foro di fissaggio sul pannello frontale di un cassetto;

la Figura 2 illustra una vista, eseguita in direzione della freccia 2 in Figura 1;

la Figura 3 illustra una vista laterale dell'elemento di minuteria di fissaggio;

la Figura 4 illustra una vista dell'elemento di minuteria di fissaggio, eseguita in direzione della freccia 4 in Figura 3;

la Figura 5 illustra le estremità sul lato del pannello frontale di una barra reling in una configurazione paragonabile a quella della Figura 1 durante il montaggio nel foro di fissaggio di un relativo pannello frontale di cassetto; e

la Figura 6 illustra la barra reling nella posizione di fissaggio corretta sul pannello frontale al termine del processo di montaggio.

Nelle Figure 1 e 2 è illustrata l'estremità anteriore, sul lato del pannello frontale, di una barra reling 10 cava, in cui è pre-montato l'elemento di minuteria di fissaggio 12 illustrato ancora separatamente nelle Figure 3 e 4. La barra reling 10 cava, prodotta per esempio per estrusione in una lega di alluminio appropriata, nel presente caso presenta una sezione trasversale ottagonale che si può evincere dalla Figura 2. Nell'interno cavo della barra 10 sporgono integralmente tre nervature 14 ad angolo sfalsato nella direzione verso l'asse mediano della barra reling, in cui

l'altezza delle nervature longitudinali 14 è scelta in modo tale che esse non si toccano e le loro superfici frontali 14a si trovano tuttavia su di un diametro in comune. Nelle zone terminali della barra reling 10 è formata nelle superfici frontali 14a delle nervature longitudinali 14 una filettatura interna 16, per intaglio o per deformazione plastica nella quale è avvitabile uno stelo filettato 20 previsto sull'elemento di minuteria di fissaggio 12 è provvisto di una filettatura esterna 18 complementare alla filettatura interna 16.

All'estremità dello stelo filettato 20 disposto a sinistra nelle Figure del disegno 1, 3 nonché 5 e 6 è disposta una testa di fissaggio 22, che durante il montaggio della barra reling su di un pannello frontale 14, illustrato nelle Figure 5 e 6, è inseribile in un foro di fissaggio 26 previsto nella zona di fissaggio. La testa di fissaggio è configurata in modo tale da poter essere inseribile nella posizione obliqua illustrata in Figura 5 senza sforzo nel foro di fissaggio 26 e poi per poter essere bloccata all'accoppiamento di forma nel foro di fissaggio 26 dopo l'abbassamento della barra reling 10 disposta sulla testa di fissaggio

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

22 nella posizione orizzontale illustrata in Figura 6. A questo scopo la testa di fissaggio 22, a partire dalla sua superficie di base 28 che supporta lo stelo filettato 20 in direzione della sua estremità libera è configurato in modo leggermente conico, in cui il cono però sporge obliquamente dalla superficie di base che ha un andamento ad angolo retto rispetto all'asse mediano longitudinale dello stelo filettato 20 in modo tale che la sua linea di mantello superiore 22a abbia un andamento approssimativamente parallelo rispetto al detto asse mediano longitudinale dello stelo filettato e quindi anche parallelo rispetto alla linea di contorno superiore (o inferiore) della barra reling 10. La linea di mantello inferiore 22b della testa di fissaggio 22 ha un andamento di conseguenza che presenta una maggiore inclinazione verso l'asse mediano longitudinale o verso le dette linee di contorno della barra reling 10.

Nella zona della testa di fissaggio 22 anteriore opposta allo stelo filettato sono previsti due aggetti 30a e 30b affilati a coltello e sporgenti radialmente, ad una distanza ridotta l'una dall'altra, i cui fili hanno un andamento in direzione perimetrale. Gli aggetti si estendono

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

nella direzione perimetrale soltanto per circa il terzo superiore della testa di fissaggio in direzione perimetrale, in cui l'aggetto 30a sporge all'estremità libera all'esterno e l'aggetto 30b sporge spostato ad una certa distanza nella direzione dello stelo filettato 20.

Ad una distanza ridotta dalla superficie di base 28 sorge inoltre radialmente verso il basso, nella zona della linea di mantello inferiore 22b, un aggetto 32 affilato a coltello, in cui si riconosce la linea di mantello inferiore 22b nella zona dell'aggetto 32 e la superficie di base 28 presenta un andamento parallelo rispetto all'asse mediano longitudinale dello stelo filettato 20. D'altro canto anche la zona della linea di mantello superiore che si trova tra gli aggetti superiori 30a e 30b si discosta dall'andamento fondamentalmente parallelo della linea di mantello superiore 22a rispetto all'asse mediano longitudinale dello stelo filettato. In questa zona menzionata tra gli aggetti 30a e 30b la linea di mantello superiore ha un andamento obliquo corrispondente alla linea di mantello inferiore 22b.

Anche l'aggetto 32 affilato e sporgente verso il

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo nr. 426)

basso si estende in direzione perimetrale soltanto per meno di metà del perimetro della testa di fissaggio.

Nella superficie frontale della testa di fissaggio opposta allo stelo filettato è prevista una cavità per l'applicazione di un utensile per rotazione, che nel caso specifico è configurato come intaglio a croce, cosicché risulta inseribile l'estremità della lama libera di un cacciavite a croce, con la quale allora lo stelo filettato 20 dell'elemento di minuteria di fissaggio 12 è introducibile nella filettatura 16 nella barra reling 10.

RIVENDICAZIONI

1. Disposizione di fissaggio della barra reling cava di un reling di cassetto sul pannello frontale di un cassetto, caratterizzata dal fatto che il pannello frontale (24) nella zona di fissaggio della barra reling (10) presenta un foro di fissaggio (26) che sfocia in modo aperto nella sua superficie rivolta verso l'interno del cassetto, e configurato come foro cieco, che nel lato frontale della barra reling (10) rivolto verso il pannello frontale è avvitato uno stelo filettato (20) di un elemento di minuteria di fissaggio (12), che presenta una testa di fissaggio (22) disposta sullo stelo filettato (20), inseribile nel foro di fissaggio (26) di diametro maggiore rispetto allo stelo filettato (20), che la testa di fissaggio (22) si rastrema a partire dalla sua estremità sul lato della barra reling nella direzione della sua estremità libera in modo conico tale che la linea di mantello superiore (22a) della sezione mediana verticale che passa attraverso la testa di fissaggio (22) a partire dall'estremità sul lato della barra reling per la maggior parte della sua lunghezza ha un andamento parallelo rispetto alla linea di contorno superiore della barra reling (10)

CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

e la linea di mantello inferiore (22b) a partire dall'estremità libera della testa di fissaggio per la maggior parte della sua lunghezza ha un andamento obliquo verso il basso, e che nella zona dell'estremità libera della testa di fissaggio (22) è previsto almeno un oggetto (30a) affilato a coltello e sporgente radialmente verso l'alto, il cui filo si estende sostanzialmente nella direzione perimetrale.

2. Disposizione di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che nella zona della testa di fissaggio (22) sul lato della barra reling è previsto almeno un oggetto (32) affilato a coltello e sporgente radialmente verso il basso, il cui filo ha un andamento sostanzialmente nella direzione perimetrale.

3. Disposizione di fissaggio secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzata dal fatto che nella zona dell'estremità libera della testa di fissaggio (22) sono previsti oggetti (30a; 30b) affilati a coltello e sfalsati l'uno rispetto all'altro in direzione longitudinale.

4. Disposizione di fissaggio secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che il segmento della linea di mantello superiore (22a)

CERBARO Elena
(iscrizione A/bn nr. 426)

che si trova tra i due oggetti (30a; 30b) della testa di fissaggio (22), affilati a coltello e sporgenti radialmente verso l'alto, ha un andamento sostanzialmente parallelo rispetto alla linea di mantello inferiore (22b).

5. Disposizione di fissaggio secondo una delle rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzata dal fatto che l'oggetto (32) previsto nella zona della testa di fissaggio (22) sul lato della barra reling, sporgente radialmente verso il basso ed affilato a coltello è previsto ad una certa distanza dalla superficie di base (28) della testa di fissaggio (22) sul lato della barra reling.

6. Disposizione di fissaggio secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che il segmento della linea di mantello inferiore (22b) della testa di fissaggio (22), previsto tra la superficie di base (28) sul lato della barra reling e l'oggetto (32) affilato a coltello e sporgente radialmente verso il basso ha un andamento sostanzialmente parallelo rispetto alla linea di contorno inferiore della barra reling (10).

7. Disposizione di fissaggio secondo una delle rivendicazioni da 1 a 6, caratterizzata dal fatto che la distanza verticale misurata nella sezione

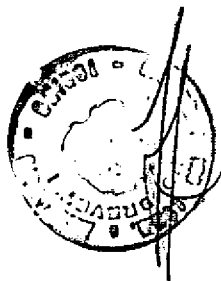
CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

mediana al di sopra dei fili dell'aggetto (30a)
affilato sporgente radialmente verso l'alto e
dell'aggetto (32) affilato sporgente radialmente
verso il basso è maggiore del diametro del relativo
foro di fissaggio (26) previsto nel pannello
frontale (24).

p.i.: MEPLA-WERKE LAUTENSCHLAGER GMBH & CO. KG

CERBARO Elena

(iscrizione Albo nr. 426)



CERBARO Elena
(iscrizione Albo nr. 426)

10 96A000938G

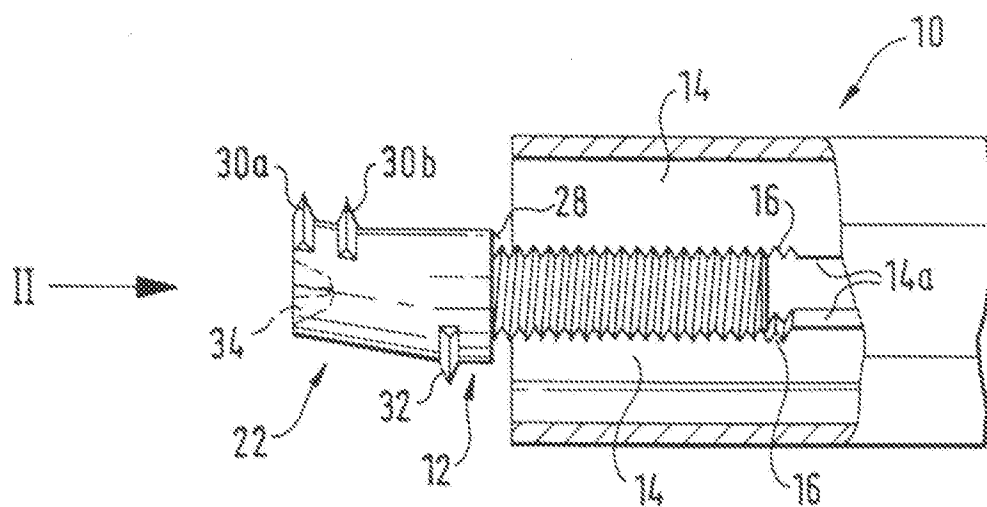


FIG. 1

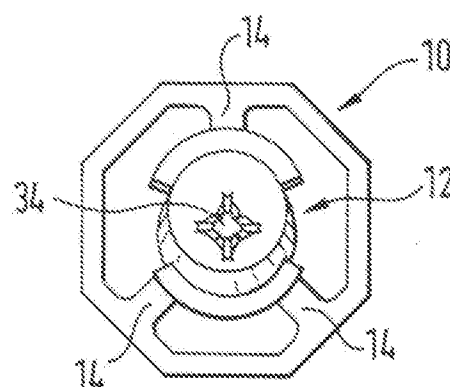


FIG. 2

FIG. 3

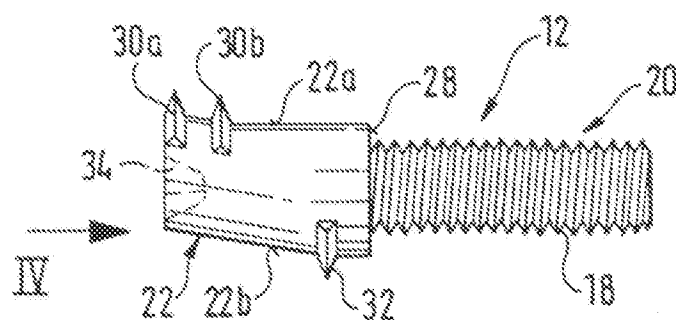
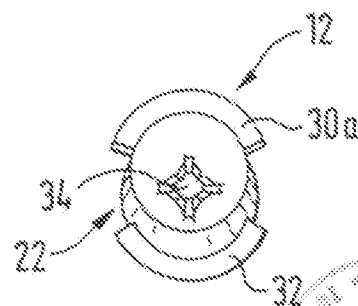


FIG. 4



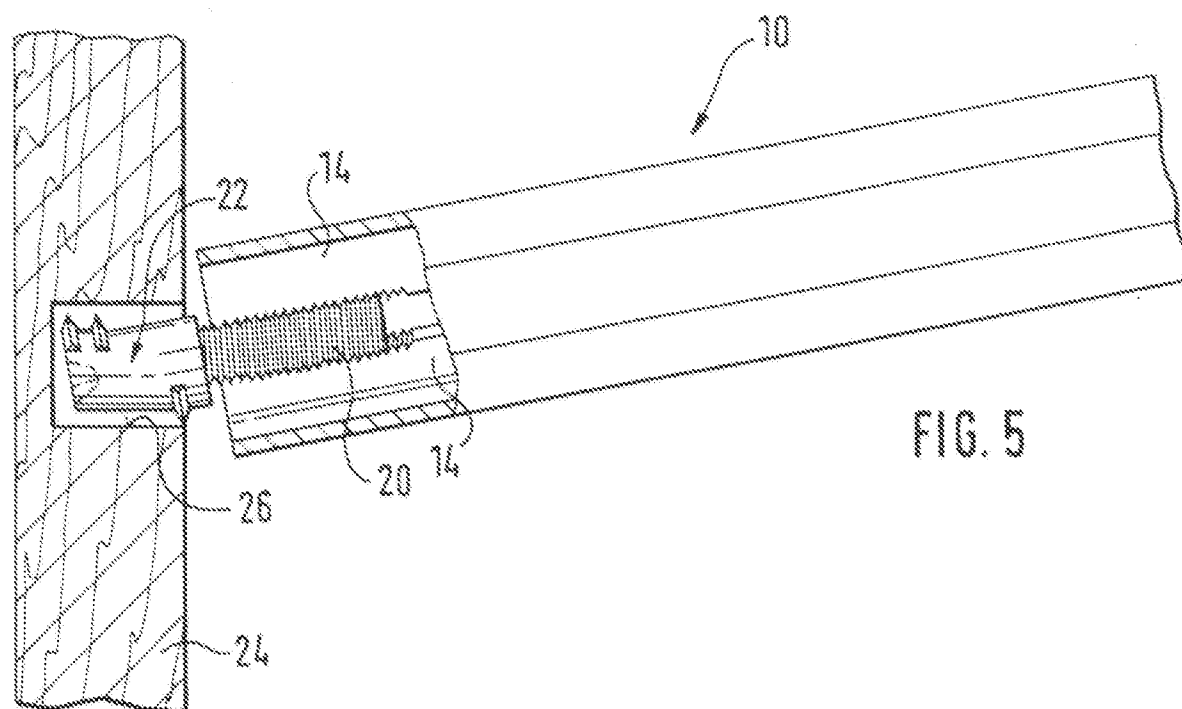


FIG. 5

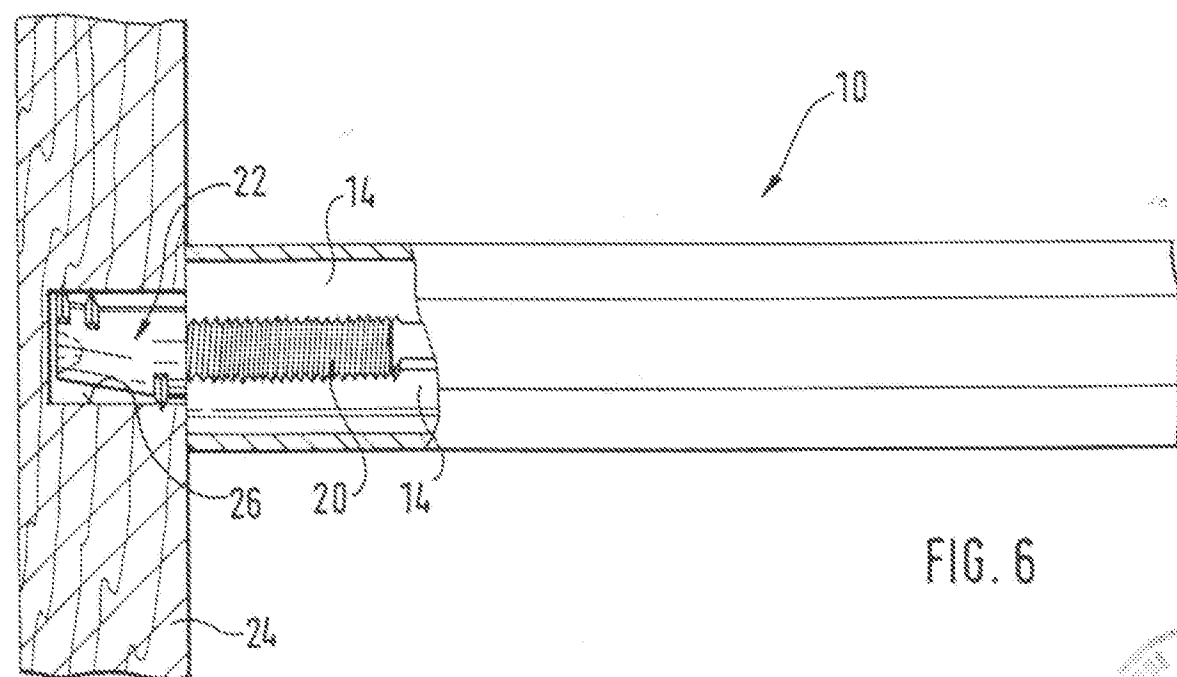


FIG. 6

